

La memoria scritta come "traccia" significativa di se stessi:

il diario personale (di Cristina Balzaretti)

CDH

CENTRO
DOCUMENTAZIONE
HANDICAP

Via S. Geminiano, 3
Tel. 059/21.95.59
41100 MODENA

Premessa

Si è pensato di proporre ai bambini il diario personale ^{Come} strumento per favorire la riflessione.

Il dover ripensare, quotidianamente alla giornata scolastica e non, per descrivere e narrare i momenti migliori e quelli meno belli, vuole favorire la presa di coscienza di ciò che accade ogni giorno.

Sul piano formativo, il diario abitua inoltre a un linguaggio concreto, nel senso che le parole vengono usate per descrivere i fatti o stati d'animo con un riferimento diretto alla realtà.

Il diario è una specie di dialogo con se stessi, l'espressione di un modo di esprimersi intimamente, interagendo però con il mondo che ci circonda.

Attività

L'attività si svolta nell'anno scolastico 1992/1993 in una quinta a tempo normale.

La classe è composta da 16 bambini, tra cui S.(1) e F.(2). Inoltre a questa attività ha partecipato I.(3), un'altra mia

-
- (1)S.: disturbi del linguaggio (disfasia cognitiva e balbuzie).
(2)F.: bambino leucemico, rientrato a scuola nell'a.s. 1990/'91, dopo due anni di ospedalizzazione (trapianto del midollo e riabilitazione).
(3)I.: tetraparesi spastica; compromissione della parola, degli arti superiori e inferiori che non controlla; precario controllo del capo e degli occhi. La comunicazione avviene tramite movimenti degli occhi e tramite domande a cui I. risponde con due espressioni facciali che indicano "sì" e "no".

alunna di una classe quinta a tempo pieno.

Il lavoro si è svolto durante tutto l'anno scolastico (da settembre a giugno) e, probabilmente, continuerà oltre.

FASI DI LAVORO

I) Proposta ai bambini del diario personale

Approfittando del fatto che lo scorso anno abbiamo lavorato sui vari tipi di comunicazione, ho inviato a ciascun bambino una lettera in cui proponevo la scrittura di un diario personale; inoltre chiedevo loro di riflettere sulla proposta e di farmi sapere il loro parere a riguardo (vedi allegato 1). Dopo che la lettera è giunta a tutti i bambini, ho chiesto loro di rileggerla individuando l'emittente, il destinatario, il messaggio e lo scopo della stessa.

Infine abbiamo discusso in classe della proposta, che i bambini hanno accettato.

II) Decisione collettiva su come organizzare il diario personale

Innanzitutto, con una discussione collettiva, si è definito cos'è un diario personale e qual è la sua funzione.

Successivamente, insieme, si è deciso come organizzare il lavoro e il diario personale:

"...1) Per scrivere il diario posso usare un quaderno piccolo, un'agenda o un diario dei segreti.

2) Abbiamo deciso di usare delle frasi che ci aiuteranno a riflettere meglio su quello che facciamo ogni giorno; le frasi che abbiamo scelto sono:

MI E' PIACIUTO.....

NON MI E' PIACIUTO.....

E' STATO FACILE.....

E' STATO DIFFICILE.....

ALTRO.

C.D.H.

CENTRO
DOCUMENTAZIONE
HANDICAP

Via S. Geminiano, 3
Tel. 059/21.95.59
41100 MODENA

3) Da oggi partirà il diario; ogni giorno io a casa penserò a quello che ho fatto a scuola e non, scrivendolo sul diario aiutata dalle frasi che ho deciso con i miei compagni".

(tratto dal quaderno di Laura 9/10/'92)

(vedi allegato 2 e 3)

III) Proposta di lettura dei diari

Inoltre ho proposto ai bambini, ogni 15 giorni, uno spazio di un'ora nel quale, chi vuole, legge il proprio diario agli altri compagni.

Il diario di Stefano e Ilaria

Stefano

Stefano ha deciso di utilizzare un diario di tipo scolastico. Leggendo il diario di Stefano (su suo invito), si nota il passaggio dall'uso dello schema di compilazione stabilito in classe con le discussioni collettive, a uno stile più personale e discorsivo.

Le annotazioni sono soprattutto di tipo emotivo, legate a stati d'animo provati in determinate situazioni, a riflessioni sui rapporti con gli altri e su se stesso.

Da un punto di vista strettamente linguistico, si è notato un netto miglioramento nella grammatica e nella sintassi. Spesso, negli spazi di lettura, Stefano ha voluto leggere, nonostante le difficoltà di articolazione legate alla sua grave balbuzie, brani del suo diario ai compagni, trovando così in questo strumento il sostegno per controllare i limiti posti dal suo deficit.

(vedi allegati 4, 5 e 6)

Ilaria nel diario è passata, via via, dalla scelta di frasi riguardanti le attività scolastiche a raccontare esperienze del tempo libero per lei significative.

Ha usato spesso il diario per comunicare, nelle conversazioni spontanee con le sue compagne di classe, le esperienze positive e piacevoli svolte da lei al di fuori della scuola. Quando voleva far leggere all'insegnante o ai compagni il diario, faceva capire con gli occhi di prenderlo e di aprire il lucchetto.

L'esperienza del diario per Ilaria è stata esaltante: per la prima volta nella sua vita è riuscita a comunicare da sola ciò che voleva in modo completo ed esauriente, senza un'altra persona come intermediario.

E' riuscita soprattutto a comunicare esperienze extrascolastiche, difficili altresì da riportare nell'ambiente scolastico, senza il tramite dei suoi genitori.

Sempre, negli spazi di lettura, Ilaria ha voluto che io leggessi agli altri bambini alcune pagine del suo diario, che le mi indicava. (vedi allegati 7, 8 e 9)

IV) Lettura di brani tratti da diari

Durante il corso dell'anno scolastico ho proposto ai bambini dei brani di diari famosi: Gian Burrasca, Anna Frank, Luigi Broggi, sui quali sono state svolte letture approfondite, disussioni, riflessioni orali e scritte e attività di approfondimento.

Sono stati letti anche brani di diari di bambini e ragazzi tratti da guide e libri per bambini.

Inoltre ad aprile ho proposto ai bambini la lettura del libro di C. Nostlinger "Diario segreto di Susi". Io ho messo a disposizione il testo nella biblioteca di classe e, praticamente, alla fine della scuola è risultato che il libro è stato letto da tutti i bambini.

V) Proposta di una "verifica qualitativa"

Il 31 marzo, dopo sei mesi circa di attività del diario personale, ho proposto ai bambini un questionario di "verifica qualitativa", cioè delle domande che andassero a rilevare in ciascun bambino la consapevolezza del lavoro svolto.

Le domande erano le seguenti:

- 1) Ti piace scrivere il diario? Perché?
- 2) A cosa pensi che ti serva?
- 3) Di che cosa parli più spesso nel tuo diario?
- 4) Di cosa dovrebbe parlare una pagina di diario di un tuo compagno/a o di un tuo amico/a?
- 5) A chi vorresti far leggere il diario? Perché?
- 6) Se dovessi leggere il diario di un tuo compagno/a o di un tuo amico/a, cosa ti piacerebbe sapere di lui?
- 7) Pensi di conservare il tuo diario? Perché?
- 8) Pensi di continuare il tuo diario anche dopo la fine della scuola? Perché?".

Al termine dell'attività di risposta al questionario, alcuni bambini hanno proposto di utilizzare le risposte per formulare un testo sul diario personale.

Ho lasciato liberi i bambini di decidere fra loro: tutti hanno scelto di scrivere il testo.

Dalla lettura delle risposte e dei testi eseguiti dai bambini, emerge un alto grado di consapevolezza del lavoro svolto. Tutti sono stati in grado di spiegare come usano il diario e perché.

Inoltre, la maggior parte dei bambini ha espresso l'intenzione di continuare a scrivere il diario anche dopo la fine della scuola.

Ecco i testi di alcuni bambini sul diario personale.

Ilaria

Il diario di Ilaria è stato costruito, utilizzando un quaderno con i buchi con, all'interno, una cartelletta trasparente e dei fogli a righe. Inoltre è stato fissato un lucchetto con la chiave perché così ha voluto la bambina.

La scrittura del diario, da parte di Ilaria, è avvenuta nel seguente modo:

- 1) a scuola, alla fine delle lezioni, ogni giorno l'insegnante di sostegno scriveva su un foglio le frasi riguardanti le attività svolte dalla bambina:

es.: - "LAVORO DI MATEMATICA SUI "NUMERI E... SCUOLA" CON LA MAESTRA CRISTINA, LUCA E JACOPO

- INTERVALLO CON LE MIE COMPAGNE

- IN CLASSE, LEZIONE DI SCIENZE CON LA MAESTRA IVANA SU L'APPARATO DIGERENTE";

- 2) a casa, alla sera, la mamma scriveva le frasi riguardanti le attività ed esperienze del restante arco della giornata;

- 3) dopo aver terminato l'elenco, le frasi venivano lette una alla volta a Ilaria dalla mamma, che le poneva separate di fronte a lei su strisce di carta;

- 4) poi la mamma rileggeva una alla volta le frasi e Ilaria indicava se sceglieva o meno di incollare sul diario quella frase;

- 5) infine Ilaria sceglieva di abbinare uno "Smile" alle frasi incollate sul diario, per indicare lo stato d'animo provato:



= MI E' PIACIUTO



= NON MI E' PIACIUTO

Laura

"QUATTRO PAROLE' SUL MIO DIARIO PERSONALE"

"A me piace molto scrivere il diario personale, perché è come se parlassi con una persona.

Di solito le persone si annoiano a sentire tutto quello che pensi così, con l'idea della maestra, scrivo il diario, dove racconto tutti i miei giorni vissuti.

Io penso che il diario mi serva, non solo per migliorare il mio scritto, ma anche per comunicare e per scrivere tutti i miei pensieri.

Di solito nel mio diario personale parlo di come passo la giornata, dove vado, cosa faccio; parlo delle gare di nuoto svolte, delle mie esperienze, di ricordi e di date importanti.

Io penso che un pagina di diario di una mia compagna dovrebbe parlare di cosa fa e come trascorre le ore della giornata e con chi le trascorre e se si diverte.

Se tu hai fatto un diario, a chi lo leggeresti?

Beh, io vorrei leggerlo a tutte le persone che mi conoscono, perché io non sono una bambina che nasconde i segreti; anzi, li dico a tutte le mie amiche, così possono conoscermi più a fondo.

Se io dovessi leggere il diario di una mia amica, mi piacerebbe sapere come passa le sue giornate ma...forse sono una bambina troppo curiosa!!

Tu conserverai il tuo diario?

Io penso di conservarlo, e lo terrò molto caro; penso che lo metterò nel mio cassetto della scrivania, sempre a portata di mano.

Io conserverò il mio diario perché potrò andare a leggere tutte le mie esperienze vissute.

Io sono sicura di continuare il mio diario personale, anche dopo la scuola perché, come ho detto prima, mi sembra di parlare ad una persona e quindi sono molto entusiasta di continuare a scriverlo."

Enrico

"IL MIO "AMICO" DIARIO"

"Il mio diario è come un "amico". Questo "amico" si chiama Roby.

Mi piace quasi sempre scrivere il diario, tranne quando ho parecchi giorni da scrivere, perché a volte non mi ricordo i fatti accaduti in quei giorni.

Scriverlo può servirmi per "parlare" con il mio "amico", per sfogarmi con lui, come se potesse aiutarmi a risolvere i miei problemi di cui, se è il caso, lo tengo sempre al corrente.

"Parlo" con lui di giornate noiose o allegre, di problemi, preoccupazioni, belle esperienze...

Nel mio diario "parlo" più spesso della scuola e di quello che faccio con i miei amici.

Vorrei leggere, sulla pagina di diario di un mio amico, cosa ne pensa della scuola, delle sue giornate, delle sue avventure...

Vorrei far leggere il mio diario al mio compagno Gabriele: è un amico spiritoso e disposto sempre ad ascoltarmi.

Conserverò sicuramente, dopo la scuola, il mio "amico" diario e continuerò a scrivergli i fatti più divertenti, belli o importanti della mia vita."

Matteo

"IL MIO DIARIO MAGICO"

" Io quando scrivo il mio diario mi piace far finta che lui sia una persona e che io gli racconti le avventure che mi sono accadute nella giornata.

Penso che la maestra Cristina ci ha proposto il diario perché noi possiamo scrivere su di lui i nostri segreti e quindi imparare a non aver paura dei segreti svelati.

Sul diario molto spesso scrivo cosa mi succede nella giornata. Un mio amico o un mio compagno può scrivere, secondo me, anche lui le sue avventure quotidiane.

Io faccio leggere il diario alle persone di cui mi fido e che non dicono i miei segreti.

Del diario di un mio compagno vorrei leggere la sua avventura più strana.

Penso di conservare il mio diario, sempre che la mia nonna non lo butti.

Finita la scuola non so ancora se continuare il diario perché poi alle medie mi daranno molti compiti. CIAO!"

Simona

"CARO DIARIO..."

"A me piace scrivere il diario, così quando diventerò adulta, potrò rileggere le mie esperienze fatte precedentemente. Se devo dare un'opinione, penso che il diario serva per ricordare esperienze gradevoli o sgradevoli; tutto questo servirà per quando crescerò un pochino, perché con i miei appunti sul diario non mi "sfugge" nulla; meglio dire: "se da piccola mi è successo qualcosa, perché non sfruttare l'occasione per ribellarmi?!?".

Nel diario a me piace discutere molto spesso delle cose che mi sono piaciute, oppure no e dei "PERCHE'".

Mi piacerebbe sapere di cosa parla la pagina del diario di un mio compagno. Adesso vi farò sentire la mia opinione: "Secondo me la pagina del diario di un mio compagno dovrebbe contenere le informazioni di come si è svolto il ciclo della sua giornata e parlare delle esperienze sia gradevoli che sgradevoli".

Io preferirei non mostrare il mio diario a nessuno, perché c'è il "rischio" che lo leggano e a me questo NON PIACE!!

Il motivo che io non voglio far leggere il diario a nessuno è che ho cambiato modo di scriverlo, cioè scrivo solo l'esperienza gradevoli o sgradevoli.

Cambiando discorso, se dovessi provare a leggere il diario di una compagna, mi interesserebbe sapere cosa fa nel tempo libero o come si organizza nella giornata.

Io vorrei conservare il mio diario perché così potrò "sorridere" per tutte le esperienze fatte da bambina.

Penso di continuare il mio diario anche dopo la fine dell'anno usando lo stesso metodo perché, quando non ci sarò più, i miei figli lo potranno conservare e conserveranno con sé anche tutte le mie esperienze".

Gabriele

"I MIEI RICORDI SCRITTI SUL DIARIO"

"Mi piace fare il diario, perché esprimo tutte le mie esperienze fatte durante la giornata.

Il diario penso che mi servirà per ricordare tutte le cose fatte da piccolo e guardare tutti i giochi che facevo, come una specie di autobiografia.

Nel mio diario parlo più spesso di esperienze fatte con i miei amici o a scuola.

Una pagina di diario di un compagno o di un amico penso che debba parlare di tutte le cose fatte in una giornata.

Io il mio diario penso che lo farò leggere a un amico vero, perché se è proprio un amico, non dirà a nessuno i miei segreti. Di lui mi piacerebbe sapere che amici ha e che cosa fa durante la giornata.

Penso proprio di conservare il mio diario, perché così mi ricorderò tutti i miei migliori amici.

Continuerò a scrivere il diario, perché così da grande mi ricorderò tutte le esperienze fatte anche alle medie."

Roberto

"QUATTRO CHIACCHERE SUL DIARIO"

"Mi piace scrivere il diario perché è come raccontare la mia vita di ogni giorno ad un amico.

Io penso che mi serva come un amico a cui raccontare la giornata.

Nel diario parlo soprattutto delle esperienze fatte con i miei amici.

La pagina di diario di un mio amico dovrebbe parlare della sua giornata.

Non vorrei far leggere il mio diario a nessuno, perché vorrei leggerglielo io.

Leggendo il diario di un mio compagno o amico, vorrei sapere come passa la giornata, con chi e dove.

Conserverò il mio diario perché mi piacerebbe tenerlo come ricordo della quinta.

Penso di continuare a scrivere il mio diario per un mese o due, per ricordarmi delle vacanze estive".

Serena

"L'"AVVENTURA" DEL DIARIO"

"Sapete che cos'è un diario personale? Noo!! Ve lo dico io!!

Un diario personale serve per ricapitolare una giornata, esprimere i propri sentimenti, parlare di avventure, di divertimenti e di "non-divertimenti".

Adesso prendiamo in esame il mio diario personale.

Allora...A me piace scrivere il diario perché chi lo leggerà saprà come sono le mie emozioni; il mio diario lo farò leggere alle persone che mi sono più vicine perché così sapranno mantenere i miei segreti.

A voi non piacerebbe sapere i segreti e le emozioni di un compagno? A me sì.

Io conserverò il mio diario così potrò rileggere come trascorrevole le mie giornate.

Mi piacerebbe continuare a scrivere il diario anche dopo la scuola, ma questo dipenderà dai miei impegni e dalle mie giornate.

Ah, sì! Mi dimenticavo di dirvi che nel mio diario scrivo molto spesso del mio grande desiderio di avere un cucciolo!"

Stefano ha scritto:

"L'AVVENTURA DEL DIARIO SEGRETO"

"A me piace molto scrivere il diario perché puoi "parlare" con lui e puoi scrivere cosa ti è successo.

Io penso che il diario serva per raccontare cosa fai, cosa ti è successo, se è stata una giornata fantastica, com'è andata oggi, dove sei andato.

Io scrivo spesso nel mio diario cosa mi è successo, dove sono andato e se è stata una giornata fantastica: infatti ho descritto tutte giornate fantastiche.

La pagina di un diario di un compagno o di un amico dovrebbe parlare di com'è andata la giornata, se è una giornata fantastica e dov'è andato, o si può anche descrivere com'è andata. Io voglio leggere il mio diario alla mia maestra e alla maestra che mi ha aiutato da piccolo, ai miei genitori, ai miei parenti perché voglio a loro molto bene e, alcune di queste persone, le conosco da un bel po'.

Se dovessi leggere il diario di un compagno o di un mio amico, mi piacerebbe sapere dove è andato, cosa gli è successo e se è stata una giornata fantastica.

Ancora io non so se conserverò il mio diario, perché non sono molto ordinato e perdo subito una cosa che mi hanno regalato. Non so se continuerò a scrivere il diario perché mi dimenticherei e penserò ad altre cose; magari lo continuerò oppure ne farò un altro, come mio fratello, ma non ne sono sicuro".

CONCLUSIONI

Dopo otto mesi di questa attività i bambini scrivono quotidianamente il diario personale.

Via, via, ormai tutti i bambini hanno letto pubblicamente il diario alla classe.

Sono stati soprattutto i bambini più timidi ed introversi della classe che, attraverso il diario, hanno trovato un mediatore tra se stessi e gli altri che ha permesso loro di raccontarsi a se stessi e, soprattutto, agli altri.

Il diario è stato anche lo strumento per l'elaborazione di un evento tragico e imprevedibile che ha colpito quest'anno me e i bambini.

Il 26 gennaio F. è morto. Molti bambini hanno trovato nelle pagine dei loro diari, lo spazio per dire, raccontare, esprimere i loro sentimenti, i loro perché riguardanti questa morte. Molti di loro in quei giorni mi hanno dato da leggere il proprio diario, come per condividere con loro ciò che con le parole orali non riuscivano ad esprimere.

Infine il diario è diventato uno strumento utile per riflettere nella costruzione della "valigia" per il "viaggio" alle medie, che si è sviluppata più avanti nel corso dell'anno scolastico.

Anzi, alcuni bambini hanno deciso di mettere il diario nella loro "valigia".

Concludo, con una frase di Serena, una bambina della classe, scritta in un testo di italiano (18/3/'93) riguardante questa attività:

"...Mi piace fare il diario personale perché così posso rivelarmi."

BIBLIOGRAFIA

- 1) A. Canevaro "I bambini che si perdono nel bosco. Identità e linguaggi nell'infanzia" - ed. La Nuova Italia 1976.
- 2) a cura di A. Canevaro "HANDICAP E SCUOLA MANUALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA" - ed. La Nuova Italia Scientifica 1983.
- 3) A. Canevaro - M. Angiolini - M. Saragoni - V. Vecchioni "HANDICAP, RICERCA E SPERIMENTAZIONE la realizzazione di un progetto educativo per l'integrazione" - ed. La Nuova Italia Scientifica 1988.
- 4) a cura di A. Canevaro "LA FORMAZIONE DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE percorsi teorici e pratici per l'educatore pedagogico" - ed. La Nuova Italia Scientifica 1991.
- 5) E. Detti "COME SI INSEGNA A SCRIVERE" - ed. La Nuova Italia
- 6) AAVV "GUIDA 5" - Nicola Milano Editore 1991
- * 7) a cura di A. Fioroni "COME UN GIOCO" vol. n. 4 e 5
Nicola Milano Editore
- * 8) AAVV "MESSAGGI" Vol. n. 4 e 5 - ed. La Vita Scolastica
- * 9) Christina Nostlinger "DIARIO SEGRETO DI SUSI" - ed. Junior
Piemme

ora Serena,
 la tua maestra Cristina che ti scrive -
 visto che lo scorso anno abbiamo lavorato a scuola sulle lettere, ho pensato di mantenere una per proposta un nuovo lavoro -
 già a scuola mi ho detto che quest'anno ciascuno scriverà la propria autobiografia; inoltre continueremo "la religia" per "il viaggio" alle medie -

Insieme alla costruzione della "religia" mi è venuto in mente di proporre un altro lavoro che sarebbe molto utile per riflettere su questo ultimo anno di scuola elementare -

vi vorrei proporre di tenere un DIARIO PERSONALE in cui scrivere brevemente "COSA TI È PIACIUTO" e "COSA NON TI È PIACIUTO" - cosa ne pensi?

Riflette fammelo sapere a scuola -
 Un affettuoso saluto dalla tua maestra

Cristina
 →

9/10/82

PROPOSTA di UN DIARIO PERSONALE

La maestra Cristina ha scritto ad ognuno di noi una lettera per proporci un lavoro.

Per fare questo lavoro abbiamo dovuto aspettare che la lettera arrivasse a tutti i bambini.

Oggi abbiamo parlato insieme della proposta di scrivere un diario personale.

Siamo stati tutti d'accordo nell' accettare la proposta.

Per abbiamo deciso insieme come organizzare il nostro diario personale.

① Per scrivere il diario posso usare un quaderno piccolo, un'agenda, o un diario registo.

② Abbiamo deciso di usare delle frasi che ci aiuteranno a riflettere meglio su quello che facciamo ogni giorno.

LE FRASI CHE ABBIAMO SCELTO SONO:

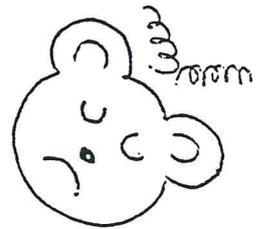
- MI È PIACIUTO...
- NON MI È PIACIUTO...
- È STATO FACILE...
- È STATO DIFFICILE... - (ALTRO) -

③ Da oggi partirà il diario personale: ogni giorno io a cosa penserò a quello che ho fatto a scuola e lo scriverò sul diario aiutato dalle frasi che ho deciso con i miei compagni (vedi punto due)

④ Infine abbiamo deciso che ogni quindici giorni, di lunedì, chi vuole può leggere agli altri compagni, parti del suo diario personale, discutendone insieme.

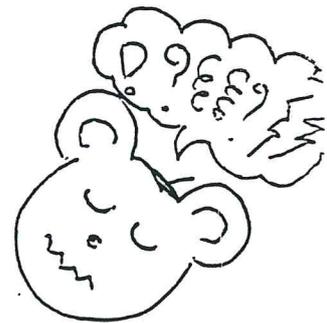
SCHEMA TIPO DI UNA PAGINA DI DIARIO

9 Ottobre '92



MI È PIACIUTO...

NON MI È PIACIUTO...



È STATO FACILE...

È STATO DIFFICILE...

ALTRO...

CHE FATICA! 10/2/93

seta

Oggi a scuola davvero faremo uno schema "ma che fatica"!

WORK
OUT

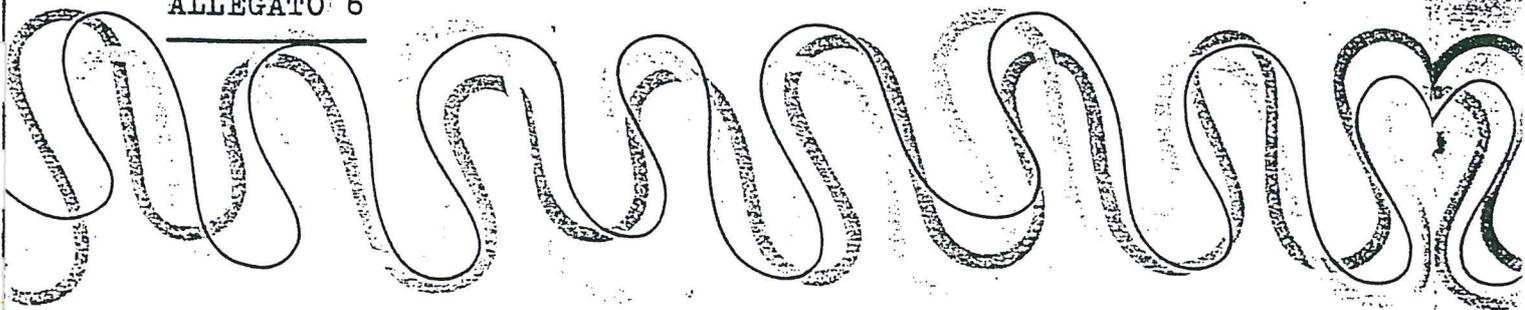


Schulz

MEMORIES

12-7-93

Oggi dopo tanto tempo scrivo il
diario. Siccome ho avuto un incidente,
mi sono fatto male alla mano destra, e devo
andare tutti i giorni a fare ginnastica,
ma non voglio andarci perché mi fa
male! Ma per troppo devo andarci fino
al 19 gennaio.



MEMORIES

16/1/93

Oggi sono andato da Roberto Grillo e abbiamo
giocato al computer e poi alla spadeina mi sono
divertito un sacco

17/1/93

Oggi siamo andati a Leco in un bosco

lì dove c'è un sentiero ~~era~~ bellissimo anche si sentivano

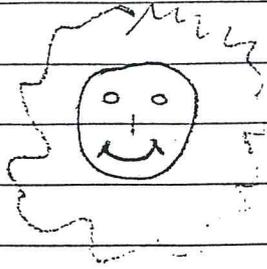
dei ~~roari~~ canti di uccelli io mi innamoravo

delle voci



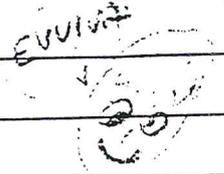
DIARIO

9-10-99



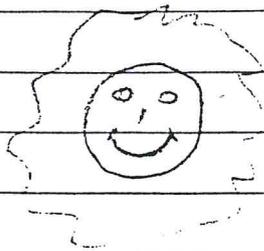
LAVORO DI MATEMATICA
FATTO CON JACOPO E LUCA

LAVORO SUL DIARIO
PERSONALE



L'INTERVALLO CON I
COMPAGNI IN BAGNO

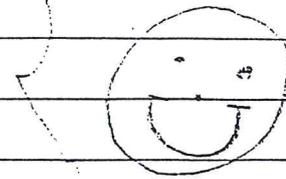
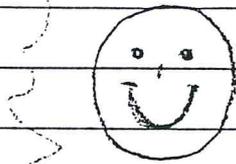
10-10-99



HO VISTO UN BEL FILM
"WEEK END CON IL MORTO"

CON I MIEI
AMICI

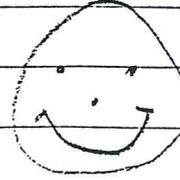
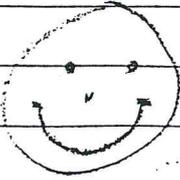
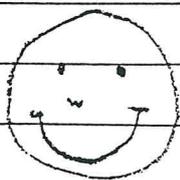
16-10-92



SONO ANDATA
AL CIRCO DI
RETE 4



HO PARLATO
CON CRISTINA
D'AVENA



LUNEDÌ

~~MERCOLEDÌ~~
00-305
Wednesday
Mercredi
Mittwoch

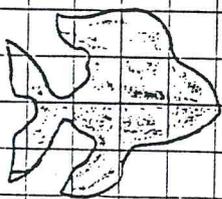
1

MARZO
9 Sett.
March
Mars
März

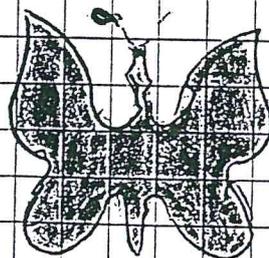
SUPER ♥ MEGA ♥

☆ SONICO ♥

Ors ti dico perché ho scritto
"SUPER ♥ MEGA ♥ ☆ SONICO ♥"; non ci
crederai mai, è sì! Il mio deside-
rio si è avverato! 5 mila
genitori, mentre guardavo
un programma, alla tele-
visione, tutto dedicato ai cani
di piccola taglia, mi hanno
promesso per la fine della
scuola, quando sarò meno
impegnata, un criccettino
"basterdino"

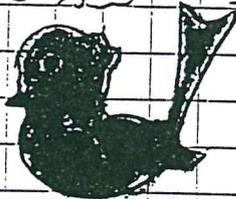
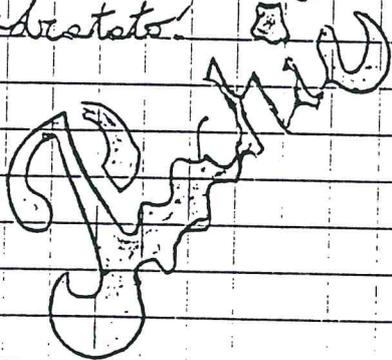


WOW

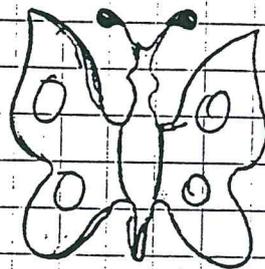


♥ W(OW) ♥

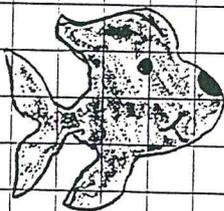
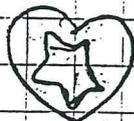
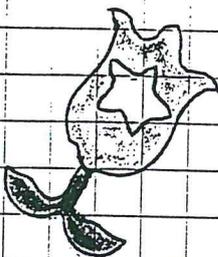
Oggi ho fatto i compiti con la mia amica amica del cuore Linda; è la mia prima e bellissima amica, lei mi capisce e soprattutto è molto amichevole con me. Mio cagnetto piccolo Tacor è all'ospedale perché si è un po' disidratato.



LINDA



FILZ

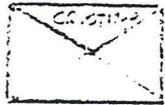


IL MIO DIARIO PERSONALE

9 OTTOBRE

MI È PIACIUTO...

... il lavoro sulla lettera della maestra Cristina, il lavoro di matematica sugli assegni e le ricevute bancarie



È STATO FACILE...

... eseguire i due lavori scolastici su italiano e matematica

ASSEGNO
E SOCCOCCO

FACILISSIMO!



ALTRO: LA COSA NUOVA...

... oggi è iniziato il nuovo anno di catechismo



NOVITA'

10 OTTOBRE

MI È PIACIUTO...

... il lavoro scolastico di geometria, il gioco che ho fatto col computer e mio fratello



È STATO FACILE...

... giocare col computer e con mio fratello



11 OTTOBRE

MI È PIACIUTO...

giocare col computer e con mio fratello

È STATO FACILE

giocare e divertirsi con mio fratello

FACILE FACILE

FELICITÀ
FELICITÀ
FELICITÀ

2 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE.

... finire il libro-gioco

... finire il libro, che era scritto in un modo abbastanza facile

3 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO... È STATO ABBA-
STANZA FACILE...

... giocare a scacchi con il mio amico Stefano, finalmente siamo riusciti a finire una partita!!

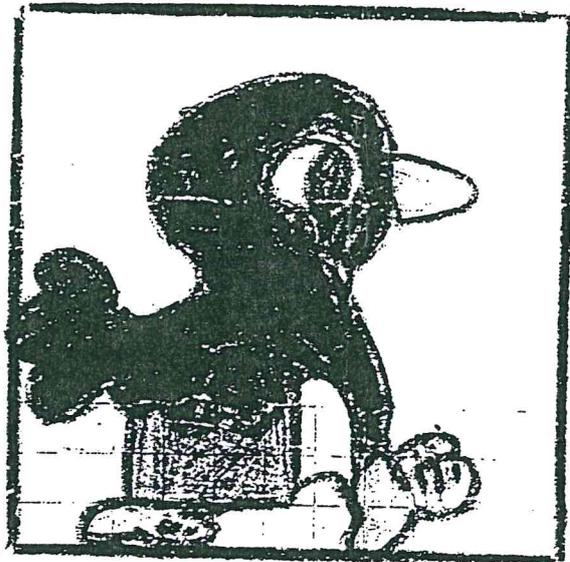
... riuscire a vincere una partita a scacchi con il mio amico Stefano. Oggi ho anche continuato "IL DIARIO DI ANNA FRANK". Parla di una ragazza di 13-14 anni.

4 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO...

disegniamo in 7^a pagina

... leggere. Eh sì, leggere, leggere il libro che ho comprato oggi a scuola. "L'ADE" è il titolo. È stato scritto da OMERO. L'ho letto tutto. Era breve, neanche 100 pagine. Era scritto semplicemente, e quindi questo libro →



È STATO FACILE...
- da capire

12 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE.

il lavoro sull'autodidattica e il libro che ho letto

... eseguire i lavori rilassanti.



MI È PIACIUTO FARE

13 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE.

... tutti i lavori che ho fatto a scuola e la lettura del libro

... capire il libro che ho letto e che oggi ho finito

$3 \times 2 \sqrt{4} \text{ } 33,4 \text{ } \sqrt{30} \text{ } \$ =$
3047

(7-110)



14 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE.

... leggere il libro, che era abbastanza bello, i programmi televisivi che ho visto

... leggere e capire il libro, anche se non era proprio bellissimo.

21 GENNAIO

MI È PIACIUTO... guardare la televisione e giocare con mio fratello Federico.

22 GENNAIO

MI È PIACIUTO... andare a catechismo, anche se i miei compagni hanno disturbato.

23 GENNAIO

MI È PIACIUTO... fare ginnastica, anche se purtroppo siamo andati in palestra tardi e abbiamo giocato poco a Pallanuoto.

24 GENNAIO

MI È PIACIUTO... tantissimo giocare con mia cugina Elena e mio fratello Federico.

25 GENNAIO

MI È PIACIUTO... leggere il libro "UN CAPITANO DI 75 ANNI"

26 GENNAIO

MI È PIACIUTO... seguire la lezione di Tangram: è stato facile comporre delle immagini.

27 GENNAIO

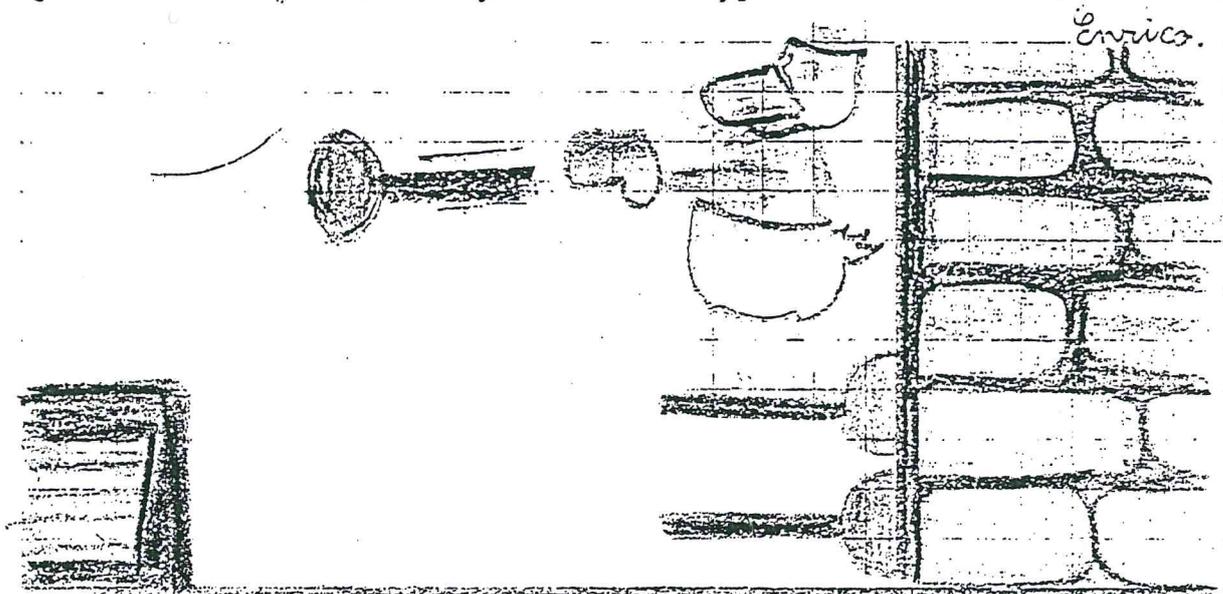
MI È PIACIUTO... guardare la tv

31 GENNAIO DOMENICA

caro Orby,
oggi mi sono annoiato. L'unico divertimento forse è
stato guardare la tv. Ho avuto tempo per
pensare. Non mi sono divertito molto. E tu?
Ciao da Enrico.

1 FEBBRAIO LUNEDÌ

caro Orby,
oggi sono venuti a trovarmi Gabriele ed Elena. Io
ho giocato al computer con Gabriele: abbiamo giocato a Paperino.
Poi abbiamo giocato tutti insieme. Oggi mi sono molto divertito.
Enrico.



PAPERINO (carnoniglia?)

2 FEBBRAIO MARTEDÌ

caro Orby,
oggi ho dipinto con i miei nuovi colori: be, non sono
un'opera d'arte, però. Spero che la mia "Natura
morta davanti alla finestra" venga meglio.

Enrico.

3 FEBBRAIO MERCOLEDÌ

caro Orby,
mi è piaciuto leggere i 6 libri della biblioteca. Sono molto

MERCOLEDÌ

17/2893

Loro diavolo anche oggi sono
tornata a scuola per due ore
al pomeriggio -
(che strano)

A Serena, una mia amica e
compagna di classe, non piace -

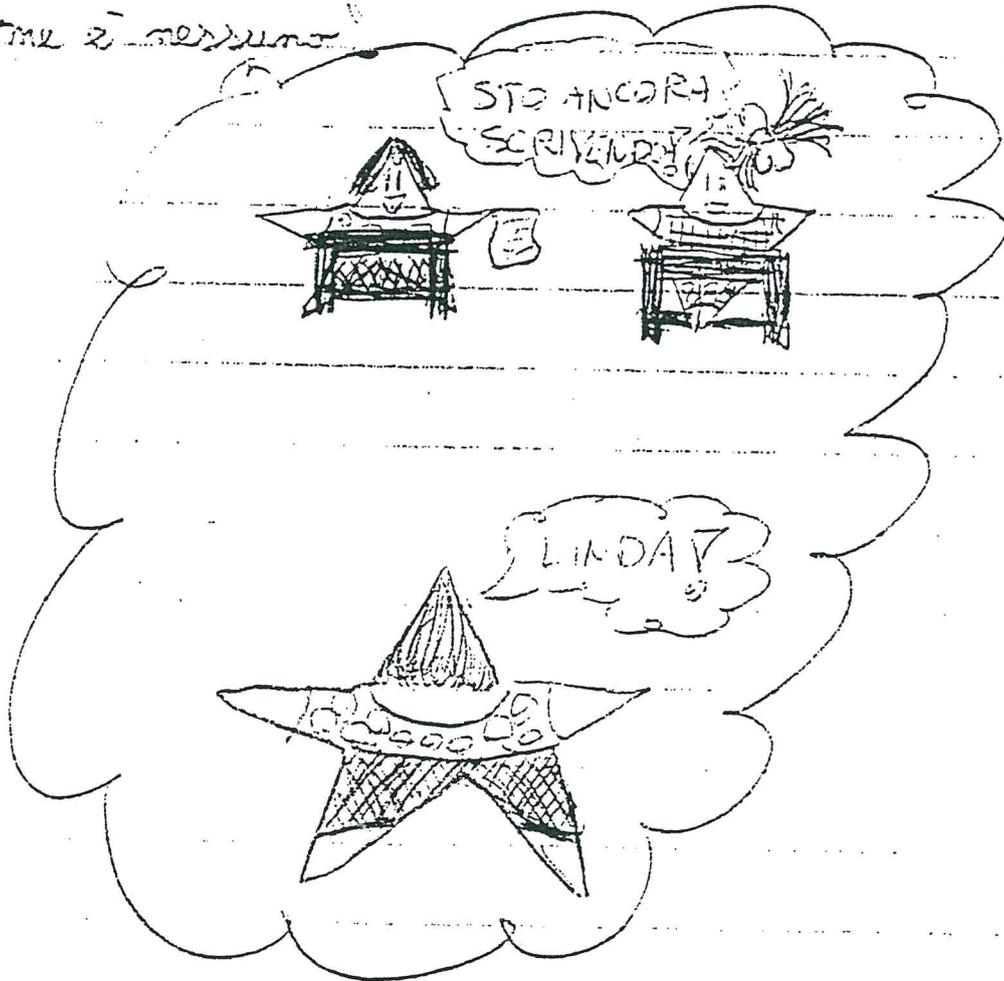


MARTEDI

27/4/93

Lozo diceva, oggi non ha fatto molto bene la
verifica di religione.

Adesso ti saluto perché devo vedere: "Il mio
nome è nessuno".



21 domenica

Oggi sono andata al parco, c'era una pista da pattinaggio così ho portato via i miei pattini.

Mi sono divertito moltissimo !!

Poi sono andata in una gelateria e io

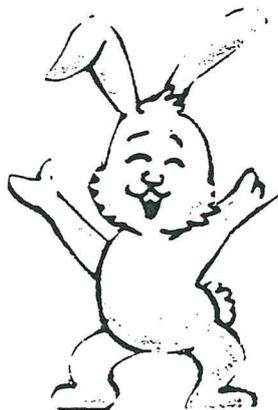
ho preso una ^{di gelato} con questi gusti:

liquirizia, limone e pistacchio. Mentre stavo

torcendo a casa ho incontrato un Aoki.

Oh bello !! Anche io ~~me~~ vorrei un cane,

e dir la verità, me vorrei di animali !!

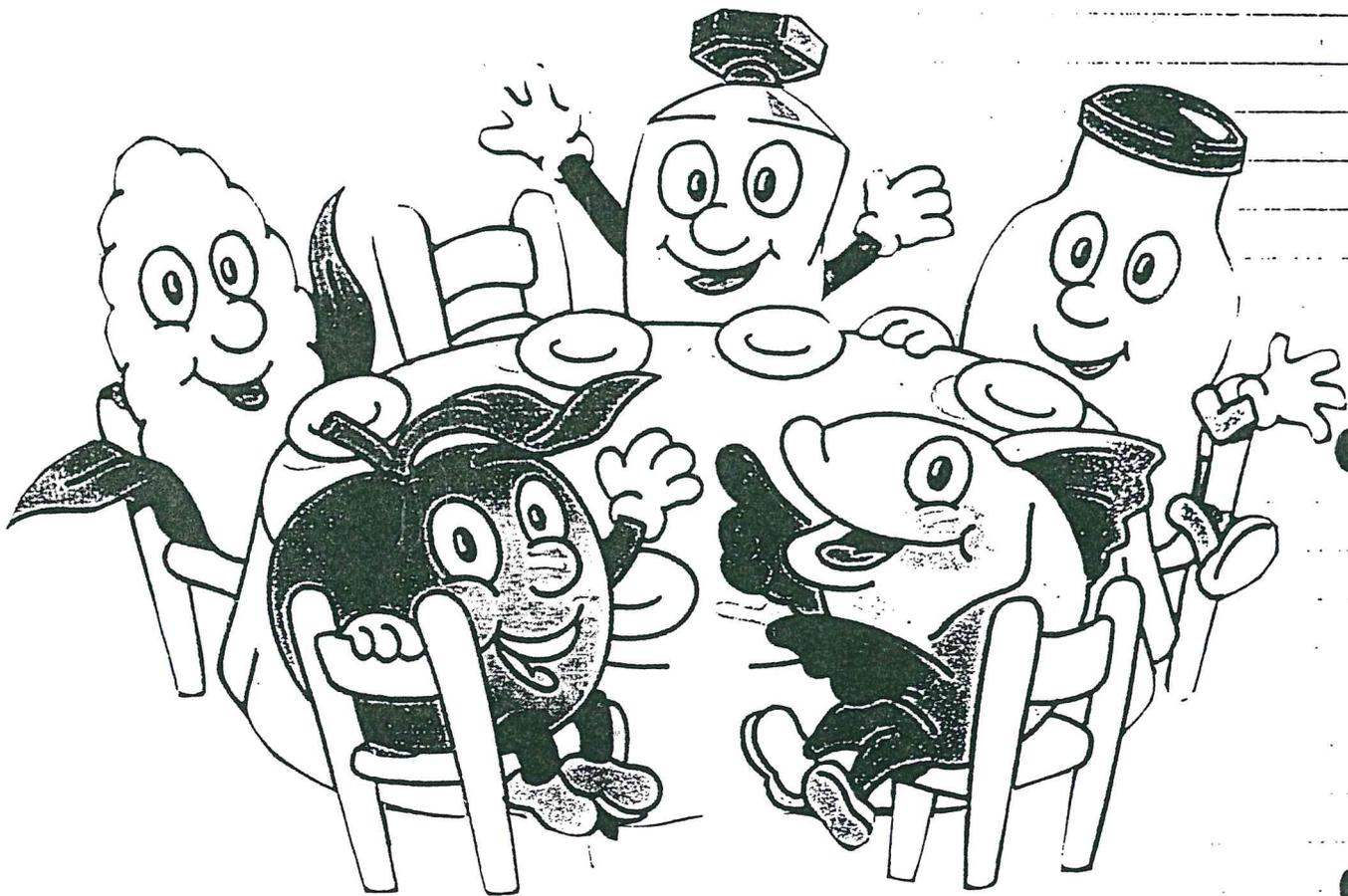


23 martedì

Oggi sono andato a casa di Micaela per finire
la nostra ricerca, c'era anche Bruna, mamma mia
che siete leggeri le internete ??
Poi abbiamo giocato a Ludus, oggi mi sono divertito

molto ??

Ciao diletto ??



26 venerdì

Oggi sono andato a casa di Christian
perché dovevano finire un lavoro su
italiano.

Con noi c'è anche Gabriele, e Simona
non era del nostro gruppo così lei
ha fatto i compiti.

Dopo aver fatto il lavoro siamo andati
per giocare col pallone; ma mentre
Christian è andato a prendere il pallone
è arrivata mia mamma, per portarmi a
casa.



LUNEDÌ

~~MARCOLEDDI~~
60-305
Wednesday
Mercredi
Mittwoch

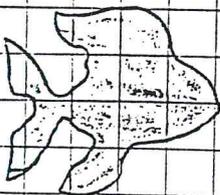
1

MARZO
9 Sett.
March
Mars
März

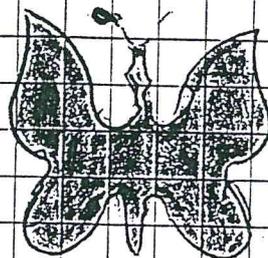
SUPER ♥ MEGA ♥

☆ SONICO ♥

Ora ti dico perché ho scritto
"SUPER ♥ MEGA ♥ ☆ SONICO ♥"; non ci
crederai mai, è sì! Il mio deside-
rio si è avverato! 5 mili-
gionitori, mentre guardavo
un programma, alla tele-
visione, tutto dedicato ai can-
ti piccola taglia, mi hanno
promesso per la fine della
scuola, quando sarò meno
impegnata, un cracciatino
"basterdino"

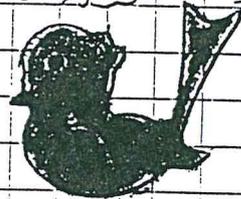
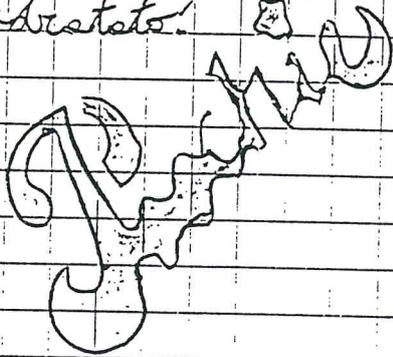


WOW

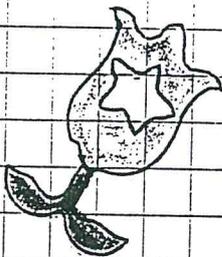


♥ W() W ♥

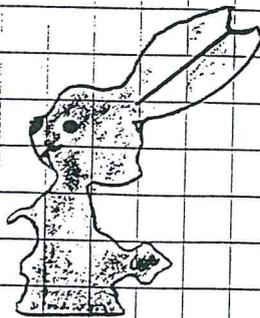
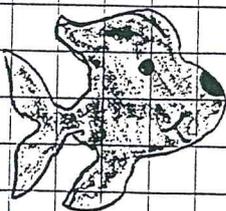
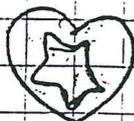
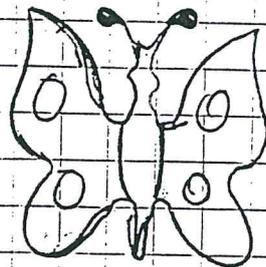
Oggi ho fatto i compiti con
la mia amica comica del cuore
Linda; è la mia prima
verissima amica, lei mi
capisce e soprattutto è molto
simile a me. Mio cuginetto piccolo,
Tosca è all'ospedale perché si è un po'
disidratato.



LINDA



FILZ



IL MIO DIARIO PERSONALE

9 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

... il lavoro sulla lettera della maestra Giustina, il lavoro di matematica sugli assegni e le ricevute bancarie

... eseguire i due lavori scolastici su italiano e matematica

ASSEGNO
E SOCCOCCO

FACILISSIMO!



ALTRO: LA COSA NUOVA...

... oggi è iniziato il nuovo anno di catechismo



NOVITA'

10 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

... il lavoro scolastico di geometria, il gioco che ho fatto col computer e mio fratello

... giocare col computer e con mio fratello



11 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

giocare col computer e con mio fratello

giocare e divertirsi con mio fratello

FACILE FACILE

FELICITÀ FELICITÀ
FELICITÀ

12 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

il lavoro sull'audio, grafica e il libro che ho letto

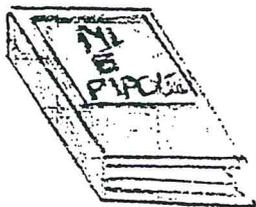
... eseguire i lavori manuali.

13 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

tutti i lavori che ho fatto a scuola e la lettura del libro

... capire il libro che ho letto e che oggi ho finito



14 OTTOBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE...

... leggere il libro, che era abbastanza bello, i programmi televisivi che ho visto

... leggere e capire il libro, anche se non era proprio bellissimo.

(7/11/11)

2 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO... È STATO FACILE.

... finire il libro-gioco

... finire il libro, che era scritto in un modo abbastanza facile

3 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO... È STATO ABBA-
STANZA FACILE...

... giocare a scacchi con il mio amico

Stefano, finalmente siamo riusciti a finire una partita!!

... riuscire a vincere una partita a scacchi con il mio amico

Stefano. Oggi ho anche continuato "IL DIARIO DI ANNA FRANK". Parla di una ragazza di 13-14 anni.

4 NOVEMBRE

MI È PIACIUTO...

... leggere. Eh sì, leggere, leggere il libro che ho preso oggi a scuola. "LIADÉ" è il titolo. È stato scritto da OMERO.

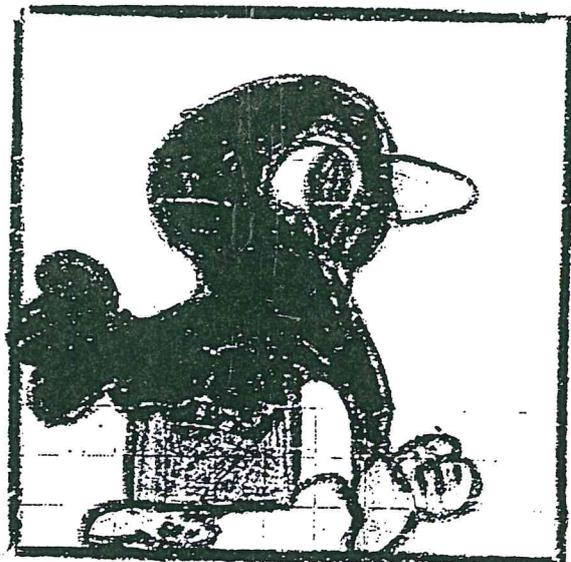
L'ho letto tutto. Era breve, neanche 100 pagine. Era scritto semplicemente,

e quindi questo libro →

È STATO FACILE...

... da capire

disegnato in 7^a pagina



21 GENNAIO

MI È PIACIUTO..... guardare la televisione e giocare con mio fratello Federico

22 GENNAIO

MI È PIACIUTO... andare a catechismo, anche se i miei compagni hanno disturbato.

23 GENNAIO

MI È PIACIUTO... fare ginnastica, anche se purtroppo siamo andati in palestra tardi e abbiamo giocato poco a Pallanuoto

24 GENNAIO

MI È PIACIUTO... tantissimo giocare con mia cugina Elena e mio fratello Federico.

25 GENNAIO

MI È PIACIUTO... leggere il libro "UN CAPITANO DI 15 ANNI"

26 GENNAIO

MI È PIACIUTO... seguire la lezione di Tangram: è stato facile comporre delle immagini

27 GENNAIO

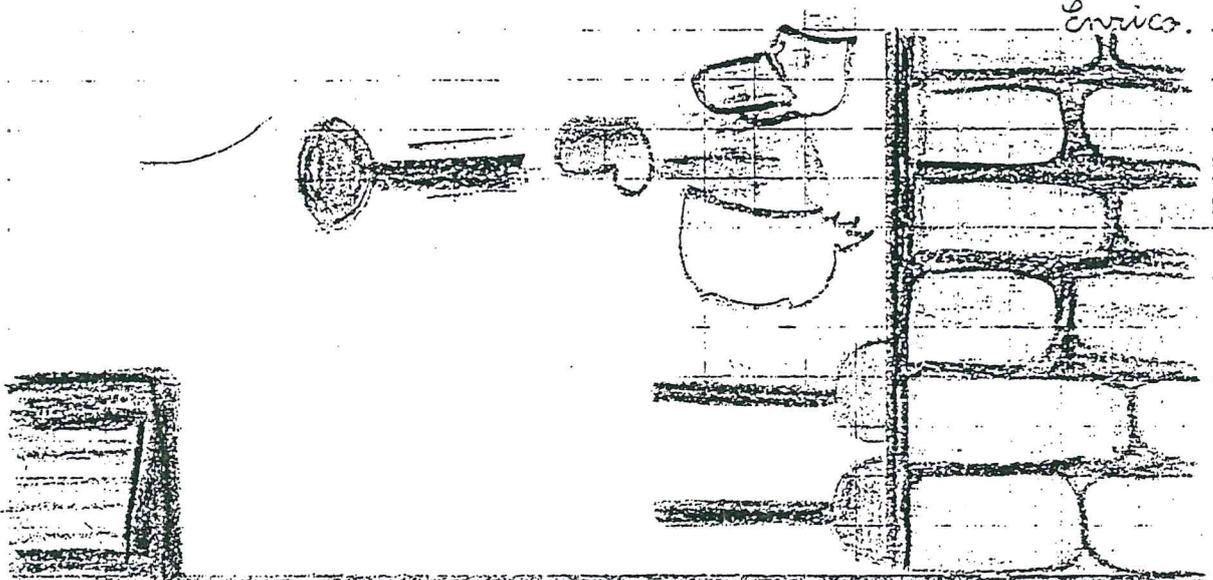
MI È PIACIUTO... guardare la tv

31 GENNAIO DOMENICA

caro Oddy,
oggi mi sono annoiato. L'unico divertimento forse è
stato guardare la tv. Ho avuto tempo per
pensare. Non mi sono divertito molto. E tu?
Ciao da Enrico.

1 FEBBRAIO LUNEDÌ

caro Oddy,
oggi sono venuti a trovarmi Gabriele ed Elena. Io
ho giocato al computer con Gabriele: abbiamo giocato a Paperino.
Anzi abbiamo giocato tutti insieme. Oggi mi sono molto divertito.
Enrico.



PAPERINO (con famiglia?)

2 FEBBRAIO MARTEDÌ

caro Oddy,
oggi ho dipinto con i miei nuovi colori: be, non sono
un'opera d'arte, però. Spero che la mia "Natura
morta davanti alla finestra" venga meglio.

Enrico.

3 FEBBRAIO MERCOLEDÌ

caro Oddy,
mi è piaciuto leggere i 6 libri della biblioteca. Sono molto

17/2/93

Loro diario anche oggi sono tornata a scuola per due ore al pomeriggio -
(che strano)

A Serena, una mia amica e compagna di classe, non piace -

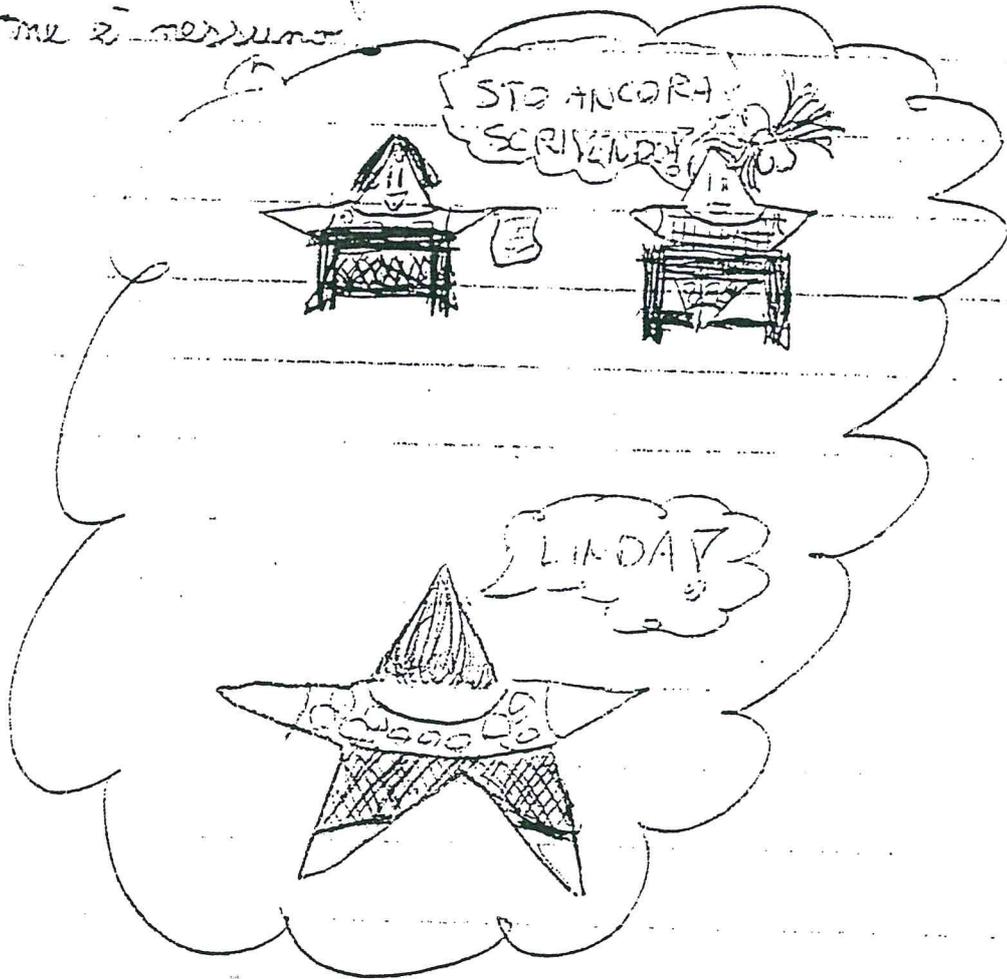


MARTEDI

27/4/93

Lozo diario, oggi non ha fatto molto bene la
replica di religione.

Adesso ti saluto perché devo andare. Il mio
nome è nessuno.



21 domenica

Oggi sono andata al parco, c'era una pista da pattinaggio così ho portato via i miei pattini.

Mi sono divertito moltissimo !!

Poi sono andata in una gelateria e io

ho preso una ^{di gelato} con questi gusti:

liquirizia, limone e pistacchio. Mentre stavo

torcendo a casa ho incontrato un Aoki.

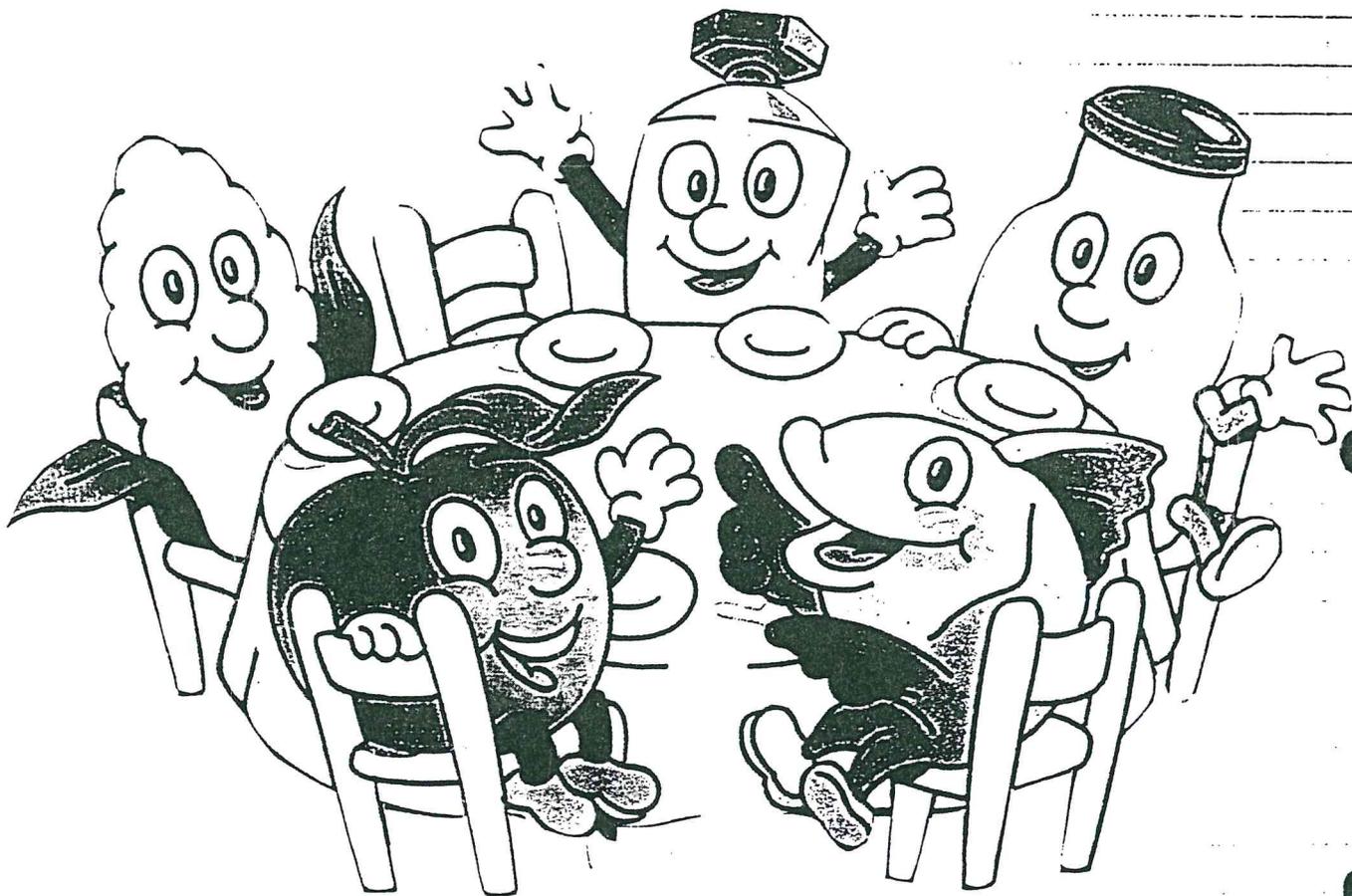
Oh bello !! Anche io ~~mi~~ vorrei un cono,

e dire la verità, me ~~vorrei~~ vorrei di animali !!



23 martedì

Oggi sono andato a casa di Micoela per finire
la nostra ricerca, c'era anche Brene, mamma mia
che avete suggerito le interviste ??
Poi abbiamo giocato a Ludus, oggi mi sono divertito
molto ??
Ciao diciotto ??



26 venerdì

Oggi sono andato a casa di Christian perché dovevano finire un lavoro in italiano.

Con noi c'è anche Gabriele, e Simona non era del nostro gruppo così lei ha fatto i compiti.

Dopo aver fatto il lavoro siamo andati per giocare col pallone; ma mentre Christian è andato a prendere il pallone è arrivata mia mamma, per portarmi a casa.

